

AVV. GIUSEPPE TUFANO

Via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

Aggiornato a novembre 2021

TRIBUNALE DI CREMONA

G.D. Dott. Millesi

RICORSO PER OMOLOGA DI PIANO DEL CONSUMATORE EX

L.3/2012

Con la presente i coniugi Loredana Gervasi, nata il 14/10/1961 a Cosenza, **[REDACTED]** e Seramondi Daniele, nato a Brescia il 11/07/1963, **[REDACTED]**, entrambi residenti in **[REDACTED]**, rapp.ti e difesi, giusta procura speciale in calce, dall'avv. **Giuseppe Tufano** (CF: TFNGPP77C24F839V), del foro di Nola, con lo stesso elett.te dom.ti presso il suo studio, sito per questa procedura in Cremona, alla via Nino Bixio n°9,- per le comunicazioni e ogni incumbente di legge, si indicano il numero di telefax 08118851634, e l'indirizzo PEC giuseppetufano@legalmail.it, **chiedono di fruire dei benefici della L.03/2012 e succ. modd., chiedendo all'intestato On.le Tribunale l'omologa del piano del consumatore proposto a soluzione del loro sovraindebitamento**, per il quale chiedono assistenza nei termini di legge. I signori Seramondi e Gervasi hanno accumulato una esposizione totale di €184.421,68 (centonoottantaquattromilaquattrocentoventuno/68), al lordo degli interessi e delle spese pretese da ciascun creditore.

Fatto e diritto

In ossequio all'ordinanza ex art. 9, comma 3, L.3/2012 e succ. modd., resa dal G.D. Dott. Millesi, i ricorrenti, come sopra generalizzati, a monistero del sottoscritto procuratore, adempiono alla specificazione e rimodulazione della proposta di piano, aggiornando ogni importo, sia passivo sia attivo, aumentando l'importo offerto, e meglio speificando i debiti esclusivi di

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

ognuno dei due coniugi, nonché la quota di emolumento mensile che sarà versata da ognuno, in ragione del diverso ammontare dei debiti e della diversa capacità di contribuzione. Vengono aggiornati i pagamenti effettuati e le ritenute già effettuate. **I coniugi Gervasi versano già in stato di sovraindebitamento, come testimoniato da ben tre procedure esecutive intentate ad entrambi da due creditori, come infra si specificherà.**

MASSA ATTIVA

Gervasi

A fronte di tale immobile, la **dott.ssa Gervasi Loredana**, pubblica dipendente in quanto dirigente di importante ufficio pubblico statale, con posto di responsabilità, **stipendio mensile di €1.781,91 circa (cui va ad assommarsi la quota di tredicesima mensilità fruita a dicembre per un totale, distribuito sui dodici mesi, di 1.894,12, oltre straordinari, nella misura di €10,00 all'ora, per ragioni di età e stress ormai difficilmente conseguibili)**, possiede i seguenti beni:

a) **quota ideale del 25% dell'immobile di famiglia**, indiviso con 3 fratelli, sito in Cosenza, al Viale della Repubblica, NCE foglio 12, p.lla 110 sub 14, cat A3: trattasi di appartamento in palazzina popolare ex INAIL, valutato in sede di mutuo €130.000,00 nell'anno 2006, ossia prima dello scoppio della cosiddetta "bolla speculativa". Nella quotazione media stabilita al 2017 dall'Agenzia delle Entrate per quella stessa strada, il valore dell'immobile è di circa €70.000,00, per un valore di quota inferiore ad €20.000,00 (circa 17.500,00);

b) **quota ideale del 12,5% di terreni agricoli in agro di Cosenza**, per una quota corrispondente a circa mq 307, con valore ipotetico massimo

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

€650,00 (stime medie ISTAT). Trattasi di terreni indivisi facenti parti di lotti agricoli più ampi, difficilmente vendibili singolarmente

c) autovettura **"FORD FIESTA 1.5 tdc"** tgFP656TP acquistata giugno 2018, contratto di finanziamento per residui €11.575,54 circa gravato da ipoteca sul bene, valore attuale circa €9.500,00 (da decurtare in caso di vendita forzata), come da quotazione eurotax;

Seramondi

Seramondi Daniele, invece, ex poliziotto in **pensione con emolumento mensile di €1597,39** (cui va ad sommarsi la quota di tredicesima mensilità fruita a dicembre per un totale, distribuito sui dodici mesi, di **1.724,88**) circa, possiede un unico bene registrato:

a) autovettura **"FORD FIESTA" 1.2 benzina del 2005**, tg CV588XN di circa dieci anni, valore commerciale ipotetico di circa €1.500,00 acquistata ad €100,00 nel 2018.

DEBITI

I debiti contratti presentano diverse correlazioni, atteso che:

- a) il mutuo è cointestato,
- b) il finanziamento per l'automobile è intestato alla Gervasi con Seramondi coobbligato,
- c) il prestito personale findomestic intestato alla Gervasi ha il Seramondi come garante,
- d) il prestito findomestic intestato a Seramondi per €269.5 mensili ha come garante la dott.ssa Gervasi.

Tale intreccio di garanzie fideiussorie e mutui cointestati, rende non solo auspicabile -per economia processuale-, ma addirittura

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

indispensabile una trattazione congiunta della situazione di sovraindebitamento.

Il debito è così distinto:

Creditori privilegiati:

si tratta di **crediti comuni**, perché in un caso cointestati (Mutuo Intesa San Paolo), in un altro caso (Ford Credit) perché il Seramondi ha posizione di coobbligato garante sul finanziamento garantito da ipoteca sul mezzo:

1) Intesa San Paolo per **€30.382,12** in virtù di mutuo ristrutturazione, rateo mensile di €446,30. Mutuo tuttora regolarmente e mensilmente onorato, **intestato ad entrambi i coniugi e regolarmente onorato dalla sig.ra Gervasi;**

2) Finanziamento Ford Credit Bank per residui € 10.266,56 con rateo mensile attuale di €320,83, conseguente ad acquisto di autovettura garantito da ipoteca sulla stessa, **intestato alla Gervasi e con garante Seramondi.**

Totale crediti privilegiati €40.648,68

Creditori chirografari

Debiti esclusivi Gervasi (pari al 25,95% circa di totale dei chirografari):

1) IBL Banca per €20.100,00 in virtù di cessione del quinto dello stipendio, rateo mensile di €300, tuttora in essere;

2) MCE Locam, ex Mediocredito Europeo per €31.590,00 in virtù di delega di pagamento sullo stipendio, rateo mensile €415 mensili, ad oggi pagata solo parzialmente con delega (€180 al mese contro i €415 stabiliti in rata), cui pertanto vanno ad aggiungersi 25 rate della differenza tra quanto percepito in delega e quanto dovuto, ovvero 235 mensili

Debiti esclusivi Seramondi (pari al 28,27% circa dei chirografari):

AVV. GIUSEPPE TUFANO

Via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

1) Mediocredito Europeo per **€23.004,00** in virtù di cessione del quinto, rateo mensile €324 tuttora in essere;

2) CF Assicurazioni per surroga nei confronti di Banco di Santander Consumer Bank per **€17.644,22** in virtù di delega di pagamento dello stipendio, rateo mensile €441, sospesa ed escussa presso l'assicurazione dalla Banca creditrice (trattavasi di mutuo assicurato);

Debiti comuni per garanzia prestata reciproca (pari al 35,78% circa del totale dei chirografari):

1) IFIS ex Findomestic Banca per **€15.727,82** (originariamente **€17.359,79** complessivi tra tutte le posizioni IFIS findomestic e comprensivi di spese legali di esecuzioni) in virtù di **prestito personale Seramondi , garante Gervasi**, rateo mensile €269,50, interrotto e richiesto in monitorio con D.I. n°313/2020 del Tribunale di Cremona, nonché di carta di credito e di finanziamento personale, come da azione esecutiva esperita innanzi al Tribunale di Cremona di ben 2 procedure (sia nei confronti della Gervasi, sia nei confronti del Seramondi), accantonamento ad oggi di €181,33 sulla pensione Seramondi (accantonamento disposto anche nei confronti della Gervasi per €330,00 mensili, attualmente postergato);

2) Findomestic Banca per € 35.706,96 (comprensivo di spese legali liquidate) per prestito personale, **debitore Gervasi garante Seramondi**: l'importo, già precettato, è stato richiesto dalla creditrice con pignoramento presso terzi, RGE993/2018, all'esito del quale il GE ha pignorato in favore del precedente il quinto dello stipendio per €330 circa; erano 49236,96, comprensivi di interessi e spese legali. accantonamento partito da settembre 2018

Totale crediti chirografari €143.773,00

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

PROGETTO DI PIANO DEL CONSUMATORE

I debiti dei coniugi Seramondi-Gervasi, come sopra esposti, costituiscono un peso ormai insopportabile per la coppia in parola, che propone un piano del consumatore in grado di riconsegnar loro una serenità di vita ed una dignità perse negli ultimi tempi, e di scongiurare la liquidazione dei loro beni.

Detto piano comprende **il rispetto totale degli impegni nei confronti dei debitori privilegiati Intesa San Paolo e Ford Credit Bank, alle scadenze prefissate, accompagnati da un versamento mensile che comprenda gli emolumenti da destinare loro e quelli da destinare ai chirografari ed alle spese della procedura.**

Il piano dovrà avere, dunque, durata commisurata a quella dei mutui contratti, per un totale di 84 rate, corrispondenti a 7 anni e pochi mesi, e comporterà l'esborso mensile complessivo della cifra di €1.375,00

La cassa attiva complessiva sarà dunque calcolata con la moltiplicazione del rateo per le 90 mensilità prospettate (84x1375), **per un totale di €115.500,00 dai quali verranno accantonate somme pari al 20% per spese della procedura (€23.100) (rimangono 92.400), tra le quali un residuo di €4.696,97 (compresa IVA), €9.000,00 oltre oneri per la parcella del legale del sottoscritto avv. Tufano (che attualmente ha regime fiscale IVA esente) e le altre eventuali spese di procedura (che diminuiranno in maniera esponenziale senza le costose procedure liquidatorie, lasciando, ad es., la tenuta del conto della procedura, la pubblicità, -ipotizzabili in misura non superiore ad €2.500,00-) , con la possibilità di stornare l'eventuale residuo a favore dei creditori**

AVV. GIUSEPPE TUFANO

Via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

chirografari (ipotizzabile, al momento, in non meno di circa €
€5.139,00).

Il montante per la soddisfazione dei creditori ammonterebbe quindi a
€97.539,00, mediante il quale creditori privilegiati saranno
integralmente soddisfatti, per un totale di €40.648,68. In tal modo,
residuerà per i creditori chirografari un minimo di €56.890,32, pari circa al
39,57% circa del credito chirografario complessivo.

Il piano sarà così strutturato: in ragione della diversa possibilità di
contribuzione e della diversa esposizione, l'emolumento mensile di
€1.375,00 sarà così diviso: €661,37 saranno versati dal sig. Daniele
Seramondi, laddove i restanti €713,63 saranno versati dalla sig.ra
Gervasi. Tale somma consentirà una eguale soddisfazione ai creditori
chirografari sussunti in unica classe.

Dall'emolumento mensile di €1.375,00 saranno pagati in continuità sia
il mutuo fondiario, sia il prestito per il finanziamento dell'automobile,
garantiti entrambi da ipoteca (sull'autovettura e sull'immobile
cointestato), costituenti entrambi debiti comuni.

Il residuo verrà accantonato e dallo stesso verranno pagati prima i
creditori in prededuzione, ossia spese procedura, OCC e legale
sottoscritto, e poi i chirografari secondo la percentuale assicurata.
Entrambe le masse, pur rimanendo distinte per quanto possibile
(ossia per i debiti chirografari del solo sig. Seramondi, ammontanti al
28,27% circa del totale dei chirografari, ed i debiti chirografari
esclusivi della dott.ssa Gervasi, ammontanti al 35,95% circa del totale
dei chirografari) otterranno entrambi soddisfazione, in ragione della
misura del 39,57% circa.

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

UTLERIORE SPECIFICAZIONE DISTINZIONE MASSE IN PIANO

In virtù della divisione dell'emolumento mensile appena evocata, il montante attivo sopra descritto (€115.500), sarà composto da € 55,555,08 (€661,37 x 84) versati dal sig. Seramondi e da €59.944,92 (€713,63 x 84) versati dalla dott.ssa Gervasi. Da questi due sub totali verrà sottratto in primo luogo un importo paritetico destinato alla soddisfazione dei creditori privilegiati ed in prededuzione (spese della procedura), che vengono pagati integralmente e che sono, tra l'altro, tutti debiti comuni,. Ne risulterà un ammontare complessivo, destinato alla soddisfazione dei chirografari, sopra determinato in complessivi €56.890,32, in realtà distinto in €26.250,24 di massa Seramondi e in €30.690,08 di massa Gervasi. Da questo residuo montante verranno prelevati in parti uguali emolumenti per i chirografari comuni, residuando un importo di massa singola utile a chiudere tutti i tre distinti insiemi di chirografari (chirografari esclusivi Gervasi, chirografari esclusivi Seramondi e chirografari comuni) con un'identica percentuale di soddisfazione sopra descritta nella lusinghiera misura del 39,57% circa.

a) Fattibilità

Un piano di siffatta durata permetterebbe, come da L.3/2012, l'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati, **poggiando sulla disponibilità di ben due emolumenti fissi di origine statale**, ossia la pensione già fruita dal sig. Seramondi e lo stipendio di pubblica impiegata della dott.ssa Gervasi. Entrambi fruttano entrate mensili per circa €3.100,00. Ciò lascia a disposizione, detratto il bilancio familiare allegato, ammontante ad €1.596,00 circa (come da riepilogo agli atti, nei quali bisogna considerare il

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

costo della vita a Cremona e il ruolo di dirigente di pubblico ufficio in funzioni con mansioni di responsabilità rivestito dalla debitrice Gervasi, che non può rischiare di spingerla verso uno stile di vita non decoroso rispetto al suo ambiente di lavoro), una somma di sicurezza di circa €150,00 mensili, cui andranno a sommarsi, eventualmente, gli straordinari che la dott.ssa Gervasi deciderà di effettuare, a copertura di qualsiasi imprevisto. A ciò si aggiunga che, in caso di premorienza di uno dei coniugi, scatterebbero le assicurazioni sulla vita presenti sui contratti di mutuo, con alleggerimento della posizione debitoria.

Inoltre, non va trascurato che, **operando la scelta di agire in continuità con i mutui privilegiati, gli stessi continuano ad essere garantiti dalle rispettive ipoteche.**

b) Alternativa liquidatoria

Il piano sopra prospettato testimonia ancora una volta la volontà di adempimento dei signori Seramondi e Gervasi, in quanto **permette una soddisfazione dei creditori chirografari nettamente superiore all'alternativa liquidatoria.**

Infatti, qualora non fosse possibile ottenere un piano o un accordo con i creditori, i coniugi Gervasi e Seramondi sarebbero costretti a richiedere la liquidazione dei loro beni ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012, il che comporterebbe:

- 1) la liquidazione dell'immobile oggetto di garanzia ipotecaria nel mutuo con Banca Intesa: trattandosi di bene con un valore attuale di circa €70.000,00, vanno conteggiati un 20% di decurtazione per le spese della procedura di liquidazione, cui sembra ragionevole aggiungere una ulteriore decurtazione di almeno il 20% per la (quasi scontata) eventualità di vendita

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

ad incanto successivo al primo (sempre nell'ipotesi che il bene venga in realtà venduto) in ragione dell'attuale grave crisi del mercato immobiliare. Il totale così ottenuto sarebbe verosimilmente di non più di €44.800,00 di cui i coniugi in parola sarebbero proprietari solo al 25%, per un totale di €11.200,00. **Ne discenderebbe che la Banca creditrice, titolare di garanzia reale firmata da tutti i comproprietari, potrebbe avere soddisfazione completa, ma nulla risulterebbe per i chirografari, che, anzi, vedrebbero ingrossare le loro fila con i coeredi della dott.ssa Gervasi, i quali avrebbero diritto ad azione di regresso nei confronti della coerede per ogni ammontare sborsato eccedente il 25% di valore del bene realisticamente, andrebbero a pretendere dai sovraindebitati una somma di circa €19.182,12!** La situazione verrebbe aggravata dalla lunghezza e dal costo delle procedure derivante dalla cointestazione del bene indiviso.

Situazione simile può prospettarsi per **l'automobile Ford Fiesta appena acquistata**, la cui liquidazione, passato già un anno dall'acquisto, non andrebbe a coprire integralmente il debito con la creditrice ipotecaria Ford Credit Bank, in quanto il bene, a quotazione "eurotax", avrebbe un valore di circa €9.500,00 (o anche molto più basso se la procedura liquidatoria dovesse protrarsi), da cui sottrarre il 25% in caso di probabile non vendita al primo incanto, per un realizzo di circa €7.125,00, da cui sottrarre l'accantonamento del 20% per spese della procedura, con un residuo di circa €5.700,00 **nulla risultando per i creditori chirografari che, anzi, vedrebbero le loro fila ingrossate dalla ex privilegiata per i restanti €4.560,00 circa.**

Situazione ancora peggiore, invece, per i terreni Gervasi, per la cui liquidazione, non essendovi garanzie ipotecarie rilasciate da tutti i coeredi, il liquidatore dovrebbe intraprendere una lunga e costosa azione di divisione, del tutto antieconomica per una quota ideale del valore di circa €650,00 (base valori medi ISTAT di terreni simili in agro di Cosenza), sicché anche per questa via nulla risulterebbe per i creditori chirografari.

Alla fine, l'unico bene su cui i creditori chirografari potrebbero forse rivalersi è rappresentato dalla vecchia ford fiesta del 2005, che il liquidatore potrebbe riuscire (ottimisticamente) a vendere per un massimo €1.500,00 circa, da cui andranno comunque sottratte le spese di procedura, ma che risulterebbe antieconomico rispetto all'aggravio di spese al bilancio familiare derivante dalla necessità di adire mobilità alternativa.

In realtà, anche in ipotesi liquidatoria, così come nel prospettato piano, l'unica fonte di soddisfazione per i creditori deriverebbe dalla pensione del sig. Seramondi e dallo stipendio della dott.ssa Gervasi, dai quali comunque andranno sottratti, ex lege, gli importi necessari alla famiglia di debitori (vedasi bilancio familiare allegato), cui andranno a sommarsi, in caso di liquidazione di entrambi gli automezzi, le spese maggiorate da sostenersi per mobilità alternativa.

Il risultato non supererebbe, nella migliore delle ipotesi, la cifra di €1.500,00, calcolando anche il già annunciato aumento del costo della vita e delle bollette di utenza, ossia un esborso mensile attualmente poco superiore a quello già garantito dal piano del consumatore (di €1.375,00 mensili), ma non più protratto per le 84 mensilità proposte, atteso che non

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

potrebbe superare la durata della procedura, stabilita per legge in 4 anni, per un totale di €72.000,00 da cui, accantonato il 20% (14400) per spese della procedura, risulterebbe un montante soddisfacente destinato ai "nuovi" chirografari (risultanti dagli attuali con l'aggiunta di circa €23.742,12 per il residuo dei privilegiati e/o dei coeredi della dott.ssa Gervasi, per un nuovo totale di €167.515,12, che andrebbero ad essere soddisfatti, nella migliore delle ipotesi realisticamente realizzabili, nella misura di **€57.600,00 corrispondenti al 34,38% circa**. La soddisfazione dei creditori, naturalmente, andrebbe computata in masse comuni e divise secondo lo schema proposto per la soddisfazione del piano, assicurando una soddisfazione dei chirografari in classi in misura sostanzialmente analoga. Ergo, considerando **l'aumento della massa debitoria chirografaria conseguente alla liquidazione dell'abitazione avita** (ovvero il diritto dei coeredi, nell'ipotesi sopra prospettata, a rivalersi per circa 30mila euro sui deducenti), **la liquidazione ex art. 14 ter comporterebbe una percentuale di soddisfazione dei creditori chirografari realisticamente non superiore al 34,38%, in caso di vendita dei beni liquidati; nel caso, invece, che i beni non fossero venduti all'asta, avremmo un'unica massa creditoria soddisfatta nettamente al di sotto del 30%:** ciò logicamente comporta che **il piano del consumatore sopra prospettato è più conveniente per i creditori chirografari in una misura che si può ragionevolmente presumere al max del 39,57%, considerando le maggiori spese della procedura liquidatoria dianzi citate, che rendono oltremodo difficile la realizzazione di un "avanzo di cassa" rispetto alla quota del 20% preventivamente accantonata per spese della**

procedura! Questo, naturalmente, ad ulteriore dimostrazione della buona fede dei sovraindebitati.

In ragione della diversa capacità di contribuzione dei due coniugi, paragonabile alla diversità di creditori chirografari esclusivi, non vi è motivo perché anche in tal caso, i debiti chirografari non debbano essere soddisfatti in misura diversa.

DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Tutti i debiti sono stati contratti con l'intenzione di restituirli. Sono molteplici gli indicatori che comprovano tale volontà:

- a) **I debiti sono già stati in buona parte pagati** (136 rate pagate il mutuo fondiario, 78 il prestito Seramondi, 62 la delega Seramondi, 54 in prestito Gervasi, fino ad arrivare ai debiti più recenti, comunque onorati da oltre un anno, quali la cessione Gervasi per 18 rate pagate e la cessione Seramondi per 14). **Questo dimostra che i coniugi Seramondi e Gervasi stanno adempiendo le loro obbligazioni con tutta la volontà possibile, a costo di ridursi sotto la soglia di povertà**, sopravvivendo solo grazie agli straordinari della Gervasi (si era creata una esposizione di €3.350 circa, a fronte di entrate regolari per circa €3.100,00, cui andavano necessariamente a sommarsi gli straordinari, nonché l'erosione delle riserve personali);
- b) nel prospetto di piano del consumatore, **i suddetti coniugi propongono di saldare integralmente i creditori privilegiati ed i chirografari in misura di oltre il 30% del lordo (), ovvero compresi gli interessi richiesti dai creditori**, nettamente superiori ai tassi legali che si sarebbero potuti programmare; **il 30% è percentuale nettamente**

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

superiore a quella dagli stessi ottenibile con l'alternativa liquidatoria,

a testimonianza della volontà di adempimento dei deducenti;

c) lo stesso acquisto di autovettura, nell'anno 2018, veniva effettuato per limitare le spese meccaniche e di mantenimento delle precedenti vetture, prendendo una vettura nuova in garanzia, **che in effetti andava ad aumentare, nel medio periodo, le garanzie patrimoniali a favore dei creditori;**

d) la circostanza che i coniugi in parola, al contrario della gran parte della popolazione italiana, **non hanno alcun debito con l'erario, neanche una contravvenzione impagata**, come si può evincere dagli estratti di ruolo;

e) **la presenza di ben 3 cosiddetti shock esogeni:**

1) **una lunga causa penale**, che vedeva entrambi i coniugi imputati di appropriazione indebita per il furto del denaro della cassa della PA, rubato mentre era sotto la responsabilità della dott.ssa Gervasi; causa che si concludeva con la **piena assoluzione di entrambi "per non aver commesso il fatto"**, lasciando comunque a loro carico le **ingenti spese legali** per una vertenza arrivata anche in Corte di Cassazione penale;

2) a prescindere dall'assoluzione in sede penale, la **condanna della Corte dei Conti** a ripagare i soldi venuti a mancare sotto la loro responsabilità, concretizzatasi nel **pagamento di 50 milioni di lire, e poi di €18.000,00 circa di interessi** (che non vi fosse colpa nell'agire della dott.ssa Gervasi, è testimoniato dal fatto che **la stessa ha comunque proseguito nel suo pubblico impiego, facendovi anche carriera**); **somme già regolarmente pagate allo stato, ma che sono costate un pesante indebitamento;**

3) Si erano accollati il mutuo di ristrutturazione della cadente casa paterna della Gervasi (che aveva urgente bisogno di interventi manutentivi

straordinari), nonostante ivi risiedesse abitualmente solo il di lei fratello Gervasi Renato, con la assicurazione di questi che avrebbe contribuito per la metà ; **assicurazione seguita dalla fattiva collaborazione, purtroppo interrotta già nel 2008 dalla morte improvvisa dello stesso**, dopo sole sedici rate di mutuo, con i coniugi Seramondi e Gervasi che si sono ritrovati a pagare per dieci anni un intero mutuo che avrebbero dovuto ripagare, nei patti, solo al 50%;

È evidente che tutte le circostanze di cui sopra disegnano un quadro in cui i **sovra indebitati si sono trovati, inaspettatamente, a sostenere ingenti spese, per le quali hanno contratto debiti su debiti, entrando in un circolo vizioso** che li ha portati, per oltre un anno, a pagare l'intero stipendio base in rate di prestiti e mutui, sopravvivendo solo grazie alle riserve personali ed ai continui straordinari di lei.

Purtroppo, gli ultimi mesi, con la contrazione degli straordinari e l'erosione delle riserve, hanno portato all'impossibilità di effettuare alcuni pagamenti: innanzitutto diveniva impossibile far fronte al prestito non garantito con Findomestic, rappresentato dalla esosa rata mensile di €817,20. A ciò ha fatto seguito azione esecutiva, con atto di pignoramento presso terzi sullo stipendio (udienza fissata dinanzi al Tribunale di Cremona).

È stato solo a questo punto che i coniugi, i quali non avevano mai pensato di sottrarsi ad alcuna loro responsabilità, hanno acquisito coscienza dell'estrema gravità della situazione ed hanno deciso di intraprendere la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento.

Si tratta di persone estremamente corrette, e di regolari pagatori certificati da anni di sacrifici, che non riescono più a sostenere le

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

conseguenze che continui imprevisi di una vita difficile (cause penali da cui sono stati completamente assolti, lutti inaspettati in famiglia) hanno cagionato sui loro patrimoni, e che chiedono allo stato di poter ricondurre una vita regolare e dignitosa, e di poter, in prospettiva, esdebitarsi.

ASSENZA DI ATTI IN FRODE AI CREDITORI

I coniugi Gervasi e Seramondi non solo non hanno compiuto atti in frode ai creditori, non avendo mutato la loro consistenza patrimoniale immobiliare da oltre dieci anni, ma, anzi, hanno addirittura aumentato la loro consistenza patrimoniale (sia pure di poche centinaia di euro) con l'acquisto della vecchia automobile usata.

ESECUZIONI IN CORSO

Per far sì che il piano sopra enunciato venga eseguito con accuratezza e certezza dell'adempimento, appare necessario che vengano caducati, con effetto immediato, i pignoramenti mobiliari presso terzi n° rge 993/2018, rge 825/2020 e rge 41/2021, nonché i provvedimenti presi in tali sedi, atteso che gli emolumenti assegnati, ammontanti a circa 841,33 euro mensili (181,33 sulla pensione Seramondi, e n°2 ritenute identiche sullo stipendio Gervasi, una già applicata per la procedura 993/2018 ed una posposta, ma che potrebbe rivivere in caso di abbattimento delle ritenute per cessione del quinto), andrebbero a confliggere in maniera evidente e pregiudizievole con il piano sopra indicato. Tale compressione non è giustificabile, attesa la natura di credito futuro assegnato (cosa evidente dalla sorte che la cessione avrebbe in caso di premorienza di uno dei coniugi o di fine del rapporto di lavoro), e va quindi caducata.

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

PRIVACY

infine, si chiede che l'Ill.mo Tribunale adito, nell'omologare il piano presentato, voglia disporre la pubblicazione solo per estratto, e con espunzione dei dati personali sensibili e/o pregiudizievoli, come già acclarato dalla giurisprudenza di merito (ex plurimis, Tribunale di Salerno, dott. Jachia, provv. 09/04/2021 da "www.dirittodellacrisi.it"); tutto ciò in accordo con la ratio della legge, licenziata nel 2012 e precedentemente conosciuta come "Salvasuicidi", consentendo ad una coppia di affidabili persone la reimmersione nel mercato, dal quale oggi sono virtualmente espunti, con vantaggio per il sistema economico generale.

Tutto ciò premesso, i coniugi Gervasi e Seramondi, come sopra rapp.ti, dom.ti e difesi,

RICORRONO

All'intestato Tribunale affinché, vagliato il piano, ritenuta la sussistenza dei presupposti ex artt7, 8, 9 e 12 L.3/2012 voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo Tribunale adito,

- **Preliminarmente, stante i pignoramenti presso terzi instaurati presso il Tribunale di Cremona con n° rge 993/2018, rge 825/2020 e rge 41/2021, voglia con decreto ex art. 12bis sospendere l'esecuzione ed ogni corresponsione di emolumenti al di fuori dell'instaurando concorso dei creditori, nonché interrompere i prelievi in "busta paga" di IBL sullo stipendio della Gervasi (cessione del quinto), Mediocredito sullo stipendio Gervasi (delega), Mediocredito sullo stipendio Seramondi (cessione), atteso che la prosecuzione di tutte**

AVV. GIUSEPPE TUFANO

via A. Ciccone n°52, 80039 Saviano (NA) - Cell. 3395464589
mail avvocatotufano@gmail.com pec giuseppetufano@legalmail.it
C.F: TFNGPP77C24F839V P.IVA 07991211215

queste ritenute pregiudicherebbe irrimediabilmente (ex art. 12 bis, comma 2, l.3/2012) la realizzazione del piano;

- nel merito, omologare il piano sopra esposto, previa fissazione immediata di udienza ai sensi dell'art. 12 bis, comma 1 l.3/2012 ed esperimento di ogni formalità di legge.

- in subordine, laddove ritenga necessaria integrazione documentale, voglia disporla secondo i termini di legge, con dichiarazione, fin d'ora, di disponibilità ad ogni eventuale integrazione richiesta.

Si allega la seguente documentazione.

Mandato in calce.

Elenco creditori aggiornato.

Salvo errori e/o omissioni.

In fede, Cremona, 15/11/2021

Avv. Giuseppe Tufano

tufano
giuseppe

Firmato digitalmente
da tufano giuseppe
Data: 2021.11.17
09:04:01 +01'00'